

Incontro con Ho Ci Min nella sua casa di Hanoi

A pagina 3

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

OLTRE 104 MILIONI GIA' SOTTOSCRITTI PER L'UNITA'

A pochi giorni di distanza dal lancio della sottoscrizione del due miliardi per la stampa comunista, numerose organizzazioni di

Partito hanno già raccolto e versato alla Direzione le prime somme. Alle 12 di ieri i versamenti ascendevano in totale a 104 milioni e 897.390 lire. Martedì pubblicheremo l'elenco dettagliato degli ultimi versamenti delle Federazioni.

FONTI UFFICIALI DI WASHINGTON CONFERMANO IL VERO OBIETTIVO DELL'ATTACCO ALLA ZONA «SMILITARIZZATA»

Chiari propositi di invadere il Nord

Un moto di fondo

MENTRE TUTTA l'Italia trascorreva ore di ansia e di emozione per ciò che sta accadendo, di terribilmente nuovo, nell'aggressione americana nel Vietnam, il Popolo non aveva esitazioni. E ieri invitava i suoi (pochi) lettori a meditare e riflettere non già sull'invasione USA della « fascia smilitarizzata », non già sul più selvaggio bombardamento mai subito da Hanoi nel corso dell'aggressione, non già sul pericolo mortale che la nuova spinta all'escalation procura al mondo intero: ma, si stenta a crederlo, sul problema dell'assicurazione obbligatoria per gli autoveicoli e i natanti deliberata dal Consiglio dei ministri.

Non sapremmo bene come definire questo atteggiamento. Complesso di colpa? Paura della realtà? Psicologia a parte, neppure sul piano politico si comprende, se non con la spiegazione di una vocazione al servilismo che resiste ad ogni prova e logorio, per quale calcolo il giornale della DC scelga un ruolo che lo isola non solo al livello dell'opinione pubblica in genere, ma perfino di tipo governativo. Basta leggere i titoli e i commenti allarmati dei giornali a grande tiratura, dalla Stampa, allo stesso Corriere, alla Nazione e al Mattino, per capire che la realtà vietnamita — quella vera, fatta di aggressione, bombardamenti, distruzioni, violazioni delle leggi internazionali da parte dell'America — sia ormai divenuta una realtà italiana, un fatto di politica interna che scuote, sposta, orienta masse e forze sempre più vaste. Giustamente l'Avanti! di ieri sottolineava che l'invasione della zona smilitarizzata è « l'episodio più grave fra tutti i recenti atti dell'escalation » e metteva largamente in dubbio l'attendibilità delle promesse di Johnson di non estendere ancora il conflitto. Va notato che il giornale socialista, ieri, è uscito mentre a Roma si svolgeva nel centro una energica manifestazione di forza e di unità che aveva alla sua testa esponenti di tutte le forze di sinistra, del PCI, del PSU, del PSIUP, dei socialisti autonomi.

NE' LA MANIFESTAZIONE di Roma è stata isolata. A Milano operai e studenti hanno bloccato per protesta la partenza del Giro: fermate di lavoro, manifestazioni, cortei si sono avuti (e oggi e domani il movimento si allargherà) in decine di centri e fabbriche dell'Emilia, Toscana, Liguria, Sardegna, Sicilia. Giornali fascisti e di destra già strillano al « piano X » dei comunisti. Strillano pure: la realtà è che, sì, ci sono certamente i comunisti nelle manifestazioni, nei cortei, negli scioperi per il Vietnam. E se ne vantano. Ma si guardino intorno, leggano, ascoltino questi signori. Si accorgeranno che il movimento sta diventando di fondo, è un moto di opinione che isola gli inerti e gli incapaci di capire che ciò che è in gioco con il progresso della scalata americana è la pace stessa. « Gli uomini liberi e coscienti, a cominciare dagli americani, possono fermarsi in tempo », scrive La Stampa. La escalation « sta per raggiungere fatalmente quel punto che gli strateghi hanno denominato "spasimo della guerra totale" », scrive il Mattino. « Siamo alla vigilia di una escalation dei vietcong e dei cinesi in risposta alla battuta americana e di un conflitto più grande? » si domanda La Nazione. « Se una guerra cerca in sé stessa le sue leggi, le sue misure, i suoi alibi, le ragioni necessarie e sufficienti per le sue imprese — sia che si tratti del bombardamento di Londra, o della distruzione di Montecassino o dell'atomica su Hiroshima — chi dice che domani, anche nella guerra del Vietnam, altre frontiere non "debbano" essere violate, altre armi non debbano essere impiegate? », domanda L'Avvenire d'Italia. E dunque tutti costoro che gettano l'allarme e si interrogano angosciati sul futuro chiedendo che l'aggressione cessi, sono tutti comunisti? E' comunista Couve de Murville, il quale definisce uno « scandalo » l'aggressione americana? E' comunista il New York Times il quale invita a non credere alle « garanzie » di Johnson?

IL FATTO è che l'arco delle forze che si battono per arrivare a una pace giusta, si allarga e si rafforza. E' un vanto, per i comunisti italiani, avere promosso da tempo un moto di lotta e di protesta che, ieri, si è rivelato nel nostro paese in misura straordinaria. E' una forza, questa, che nessuno — e tantomeno il Popolo — può ignorare. E' una forza politica che pesa, incide, può aiutare a cambiare le cose.

Domani Fanfani, in Parlamento, dovrà parlare. Potrà bastare che si limiti a ciò che disse al Senato, prima della svolta aggressiva di questi giorni, prima dell'invasione della fascia « smilitarizzata » dell'ultimo bombardamento di Hanoi? Se dovesse attenersi alla linea del giornale del suo partito, Fanfani dovrebbe parlare in Parlamento non già del Vietnam ma delle tasse automobilistiche. Siamo sicuri che non lo farà. E speriamo che saprà parlare tenendo conto del calendario. Sapendo cioè che dal giorno della sua dichiarazione al Senato, molto tempo è passato, l'escalation sfiora la guerra frontale e il mondo la guerra totale. E la gente attende dunque, parole chiare, coraggio, onestà civile e politica.

Maurizio Ferrara

NUOVI REPARTI DI MARINES AFFLUISCONO AL 17° PARALLELO

LA PROTESTA UNITARIA SI RAFFORZA E SI ESTENDE IN ITALIA

Domani Firenze in sciopero generale



Cao Ky considera l'attacco alla zona smilitarizzata come una prima tappa - I senatori Fulbright e Young condividono l'allarme di U Thant sul rischio di una terza guerra mondiale

WASHINGTON, 20. Fonti governative americane « non escludono » che, entro breve tempo, il presidente Johnson ordini alle truppe statunitensi di attaccare non solo la parte settentrionale della zona smilitarizzata « ma anche regioni più a nord » del territorio della Repubblica democratica vietnamita. Un attacco del genere, che significherebbe guerra aperta tra gli Stati Uniti e la RDV, con tutte le gravissime implicazioni internazionali che ciò comporta, non è in programma « per ora », ma « non è comunque da escludere ». Questa previsione ufficiale è stata raccolta direttamente dal New York Times nella capitale federale. Essa contrasta con le assicurazioni date ieri dal portavoce del Dipartimento di Stato, ma, si nota qui, soltanto in apparenza. Se si legge, infatti, con attenzione il testo della dichiarazione rilasciata dal funzionario, si può constatare che egli nega il carattere di invasione della RDV solo alla « azione in corso » e lascia la porta aperta a tutti gli sviluppi.

L'invasione non procede secondo i piani?

Saigon, 20. I soldati americani e collaborazionisti che hanno invaso la zona smilitarizzata si stanno abbandonando, nelle zone che sono riuscite ad occupare, ad una vera e propria caccia ai civili da deportare nei campi di concentramento già allestiti più a sud. La resistenza dei FNL e delle unità di autodifesa dei villaggi li ha costretti ad inviare nuovi rinforzi verso il 17° parallelo. Violenti bombardamenti aerei si sono ripetuti contro il nord, fino a 13 chilometri a settentrione del campo di Hanoi. Otto aerei USA sono stati abbattuti, quattro dei quali dalla caccia vietnamita. Navi da guerra USA hanno bombardato la zona di Vinh Linh, immediatamente a nord del 17° parallelo: due unità da guerra sono state colpite e incendiate dalle batterie costiere. Le notizie sull'azione dei marinai americani all'interno della zona smilitarizzata sono scarse e contraddittorie. Secondo alcune fonti, essi incontrano una accanita resistenza, secondo altre, invece, si svolgono solo scontri sporadici, secondo altre, infine, le forze degli aggressori sono sottoposte a un continuo bombardamento di mortai e di artiglieria da parte del FNL. Quel che è certo è che l'azione americana non procede affatto secondo i piani, e che qualcosa si è inceppato nella macchina dell'aggressione. Lo dimostra il fatto che oggi nuovi rinforzi siano stati fatti affluire in elicottero sulla sponda meridionale del fiume Ben Hai, che corre lungo il 17° parallelo e segna l'esigua linea di demarcazione del centro della zona smilitarizzata.

Fanfani non può trincerarsi dietro risposte evasive Il governo pienamente informato della gravità della situazione

Dall'invasione della fascia smilitarizzata al massiccio bombardamento di Hanoi — Manovre per limitare gli effetti della sostituzione di Fenoaltea

Il segretario dell'ONU parte domani per il Cairo U THANT: NEL MEDIO ORIENTE LA SITUAZIONE PIU' PERICOLOSA DAL 1956

NEW YORK, 20. Lunedì il Segretario generale dell'ONU U Thant parte per il Cairo. Questa sola notizia, diffusa in serata, ha creato grande emozione, confermando la gravità della situazione nel Medio Oriente. Ma lo stesso U Thant è stato esplicito al riguardo. Senza mezzi termini ha detto: « La situazione nel Medio Oriente è attualmente più pericolosa che in qualsiasi altro momento dall'autunno 1954 ». Come si sa, in tale epoca le truppe israeliane, inglesi e francesi allaccarono profferitamente l'Egitto, portando il mondo sull'orlo di una guerra mondiale. Ora la minaccia (sempre fomentata dagli imperialisti, con la complicità allivata di Israele) è diretta principalmente contro il regime socialista siriano. (A pagina 6 il servizio).

(Segue a pagina 2)

Nella difesa dell'imperialismo USA

La DC isolata davanti alla protesta unitaria

Nel PSU e nel mondo cattolico sempre più forte la condanna dell'aggressore - Lombardi chiede la convocazione della Direzione socialista

Il ministro degli Esteri Fanfani dovrebbe rispondere domani, nei due rami del Parlamento, alle interpellanze e interrogazioni sul nuovo grave passo della « scalata » USA nel Vietnam. Diciamo « dovrebbe », perché non è sicuro che tre intere giornate, quante cioè ne saranno trascorse dal giungere delle prime notizie a domani, basteranno al governo per « documentarsi » a sufficienza. In realtà, dietro l'atteggiamento dilatorio del centro-sinistra si cela un profondo imbarazzo politico. I partiti della coalizione sono divisi; mentre la DC, i cui massimi dirigenti non hanno detto una sola parola sugli avvenimenti, resta ottusamente attaccata alla difesa degli interessi politici e strategici dell'imperialismo USA. Il PSU riconosce il senso pe-

ricoloso della situazione. D'altra parte, il PRI, pur nel mezzo di tortuose argomentazioni filoamericane, ammette — come ha fatto ieri la Voce — che l'invasione della zona smilitarizzata « preoccupa tutto il mondo ». Di qui, però, la conclusione che scuote il Paese e che ha dato già le sue prove nelle imponenti manifestazioni svoltesi nella stessa serata di venerdì a Roma e Milano, con la partecipazione di comunisti, socialisti, repubblicani e cattolici. I suoi riflessi si colgono, del resto, in prese di posizione assai significative e sempre più numerose nello

schieramento politico. Come abbiamo informato nelle nostre ultime edizioni di ieri, il Comitato direttivo della federazione romana del PSU — dopo le note clamorose lacerazioni dei giorni scorsi — ha potuto ritrovare un'unità su un ordine del giorno di dura condanna della decisione USA. Nel documento, si considera « incompatibile con l'ulteriore permanenza del partito al governo qualsiasi posizione dell'Italia che rappresenti un avallo espresso o tacito » di quella gravissima decisione. Sempre per quanto riguarda il PSU, si segnala un odg della corrente socialista della Lega nazionale cooperative e mutue, che chiede il ritiro delle truppe USA dalla zona smilitarizzata.

(Segue a pagina 2)

L'appassionato moto di protesta contro il nuovo passo dell'aggressione americana nel Vietnam, che l'altro ieri aveva trovato la sua prima espressione nelle grandi manifestazioni nel centro di Roma e di Milano, si è esteso ieri in ogni città. A Genova sono scesi in sciopero 25 mila lavoratori; a Savona il porto è stato paralizzato per due ore; scioperi sono stati attuati in decine di fabbriche della Toscana. S. Giovanni Valdarno è rimasta paralizzato dallo sciopero generale, altre città come S. Croce e Rosignano si sono fermate. A Torino si è svolto un imponente corteo indetto dai movimenti giovanili. La polizia è intervenuta brutalmente a Cagliari colpendo indiscriminatamente donne e altri passanti; anche a Palermo la polizia ha selvaggiamente caricato i dimostranti provocando il ferimento di sei persone: quattro cittadini sono stati fermati. A Napoli si è svolta una manifestazione che ha bloccato per alcune ore il traffico: la polizia è intervenuta provocando l'arresto della banda della VI flotta USA, che si esibiva nella villa comunale, è stata costretta ad una precipitosa interruzione del programma.

Domani pomeriggio, per una ora, Firenze fermerà ogni attività: una grande manifestazione è stata indetta dalla CCdL in piazza Strozzi. Anche Grosseto si fermerà domani per un'ora. A Milano il consiglio provinciale della ACLI ha approvato un appello per la cessazione immediata dei bombardamenti. Sempre domani, a Roma, si svolgerà una manifestazione sul piazzale della Minerva, all'Università. Alle 11 parleranno i professori Cini, Giannantonio, Misiti e i rappresentanti delle associazioni studentesche. Mercoledì, infine, si svolgerà una grande veglia della pace in piazza Navona. La CCdL ha proclamato per mercoledì una « giornata di protesta e di lotta per la pace nel Vietnam ». NELLE FOTO: a sinistra, la polizia batteva brutalmente i manifestanti a Cagliari; a destra, un momento della grandiosa manifestazione di ieri a Torino.

(A PAG. 4 ALTRE NOTIZIE)

ULTIME ORE D'ANSIA PER IL CALCIO MENTRE «ESPLODE» IL CICLISMO

Si lotta ancora a S. Siro, Cagliari, Roma e Vicenza

Si conclude con una volata la prima tappa del Giro d'Italia

Per la Lazio e la Juve

Alessandria: vince Zancanaro

Il programma di oggi (ore 16)

giornata decisiva?

Table with 2 columns: Serie A and Serie B, listing teams and their scores.

Il calcio è ormai agli sgoccioli, si prepara come tutti gli anni a lasciare la ribalta al ciclismo...



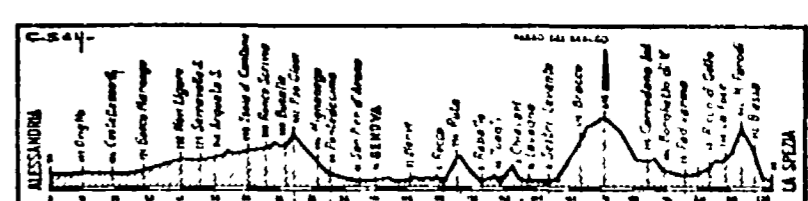
Il vittorioso arrivo di Zancanaro che precede Durante

Zancanaro

Durante al secondo posto e Balmamion al terzo - Gimondi, Motta, Adorni e Dancelli sono apparsi in buone condizioni

Da uno dei nostri inviati

Alessandria, 20. Chi avrebbe pronosticato Giorgio Zancanaro prima della prima tappa del Giro? Chi poteva prevedere l'alessandrino profeta in patria?...

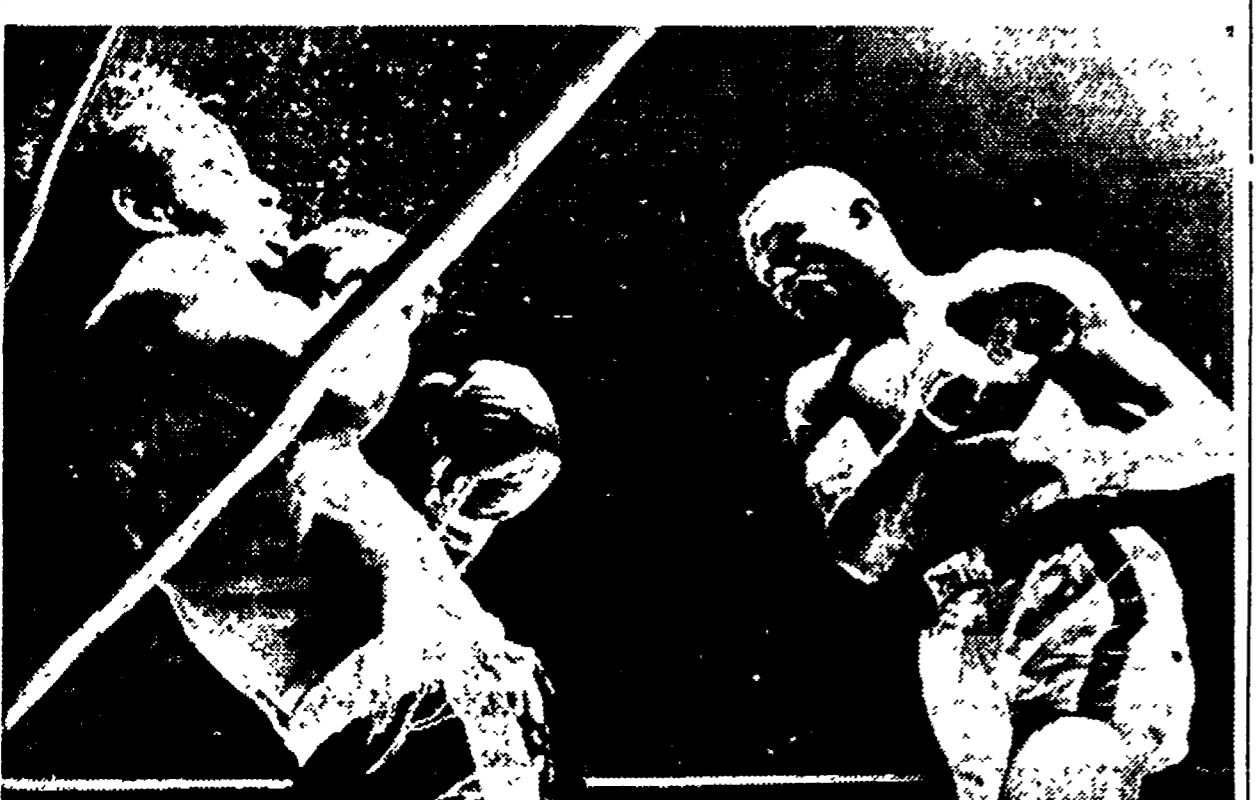


Il grafico allimetrico della tappa odierna

scossa, sollecitata da guizzi volenti, nel l'indugino mettono il naso alla finestra Zancanaro, Campagnari e Poggiani e dopo Parma...

Gino Sala

Pavilla k.o.t., Cokes resta «mondiale»



Una fase del match mondiale: Pavilla (a sin.) si appoggia alle corde mentre Cokes lo incassa. Il pugile francese è visibilmente «groggy» e dovrà abbandonare prima della fine del match

DALLAS, 20. Il negro americano Curtis Cokes ha difeso vittoriosamente il titolo mondiale del welter battendo lo sfidante francese François Pavilla per K.O. tecnico alla decima ripresa.

Oggi la «classica» automobilistica

A Siracusa le «Ferrari» cercano la rivincita

SIRACUSA, 20. Un solo pilota italiano sarà in corsa nel Gran Premio Siracusa, valido per il Trofeo Bandini: Ludovico Scarfiotti.

ULTIM'ORA

Battuto il record dei 400 metri. SAN JOSE' (California), 20. In una riunione di atletica leggera lo statunitense Tommie Smith ha battuto i primati mondiali dei 400 metri in 44"5 e delle 440 yards in 44"8.

CAF: respinto il reclamo di Rocco. La commissione d'Appello federale della FIGC, nella sua riunione di ieri tra le altre decisioni prese, ha respinto i reclami degli allenatori Giancarlo Gandini (Mantova) e Nereo Rocco (Torino) presentati contro le amende loro inflitte.

Sci: a Val Gardena i mondiali 1970. BEIRUT, 20. Il congresso della federazione internazionale di sci ha scelto stamane, secondo quanto ha riferito un portavoce, la Val Gardena come sede delle specialità alpine dei campionati mondiali di sci del 1970.

Premio di tappa Luxor. Nell'odierna tappa Treviglio-Alessandria il numero di corsa del vincitore Zancanaro era abbinato al giornalista spagnolo Ferrario Vasquez Manuel, il quale ha vinto pertanto una cucina modello 3008-R posta in palio dalla Salamin S.A.S. tra i giornalisti regolarmente accreditati al seguito del Giro d'Italia.

Con il Giro per l'Italia

Un messaggio di pace

Da uno dei nostri inviati. ALESSANDRIA, 20. Quello che è accaduto questa notte - i famosi «sprint inuiti» - resi impossibili dalla manifestazione contro l'attacco americano alla zona militarizzata del Vietnam ha pesato stamane sull'atmosfera frenetica della partenza.

Da uno dei nostri inviati. ALESSANDRIA, 20. Per il resto, niente di speciale. La tappa d'arrivo è stata una volata da Treviglio ad Alessandria. Non azzurro trovato il vento nel finale, la media (44:55) risultava certamente superiore a quella registrata in questa lunga volata, abbiamo preso nota del bonum di Motta, Gimondi e Adorni: a turno, i tre «big» di questo Giro si sono acciati alla ribalta, come Merckx, del resto, un Merckx che è tra i rivali segnati a dito da «monisti» e «betti» di questo Giro.

Il film della tappa. Comincia il Giro ed è festa, la grande festa del ciclismo. Tra l'altro, questa è un'edizione speciale, l'edizione del cinquantenario.

Il film della tappa. Comincia il Giro ed è festa, la grande festa del ciclismo. Tra l'altro, questa è un'edizione speciale, l'edizione del cinquantenario.

Il film della tappa. Comincia il Giro ed è festa, la grande festa del ciclismo. Tra l'altro, questa è un'edizione speciale, l'edizione del cinquantenario.

Il film della tappa. Comincia il Giro ed è festa, la grande festa del ciclismo. Tra l'altro, questa è un'edizione speciale, l'edizione del cinquantenario.

Il film della tappa. Comincia il Giro ed è festa, la grande festa del ciclismo. Tra l'altro, questa è un'edizione speciale, l'edizione del cinquantenario.

Il film della tappa. Comincia il Giro ed è festa, la grande festa del ciclismo. Tra l'altro, questa è un'edizione speciale, l'edizione del cinquantenario.

Il film della tappa. Comincia il Giro ed è festa, la grande festa del ciclismo. Tra l'altro, questa è un'edizione speciale, l'edizione del cinquantenario.

L'ordine d'arrivo

- 1) Giorgio Zancanaro (Max Meyer) che corre 1 km 15 del Giro del cinquantenario è in orbita. La seconda tappa, l'Alessandria-La Spezia (223 chilometri) è una delle più lunghie e presenta un tracciato abbastanza tormentato, quindi non è da escludere che i saliscendi di domani, il Passo dei Gauri, la Buca del Bracco e il Monte Paradiso, possano dare qualche brivido, qualche scossa alla classifica.

In coppa Davis

L'Italia liquida il Lussemburgo: 3-0

PIACENZA, 20. Come si prevedeva non c'è stato bisogno di attendere gli ultimi due singolari di domani: aggiudicandosi oggi l'incontro di doppio l'Italia ha praticamente già liquidato il Lussemburgo conducendo per 3 a 0 (evidentemente dunque gli ultimi due singolari non possono più cambiare la situazione).

Maioni e Crota che hanno trovato anche un po' di intesa e di affiatamento hanno battuto Baden e Brasseur in solitario set con un punteggio schiacciato di 6-2, 6-3, 6-3. Così l'Italia si è già qualificata per il successivo incontro con il Brasile in programma il 18, 9 e 10 giugno a Napoli: ma si capisce che sarà tutto un altro paio di maniche con i brasiliani, come hanno ammesso gli stessi Maioni e Crota alla fine dell'incontro odierno, dichiarando che il pronostico è per i brasiliani.

Ellade favorita nel Pr. Capannelle

Il premio Capannelle dotato di 4 milioni e 200 mila lire di premi sulla distanza di 2.100 metri in 10 corse, si svolgerà al centro della riunione domenicale di corsa al galoppo in programma all'omonimo ippodromo romano. Dieci concorrenti sono rimasti iscritti a questa interessante discesa in cui la scala dei pesi è capeggiata da Ellade con 54 chilogrammi e mezzo ed è chiusa da Tom Jones con 43 chili e mezzo. Molti i concorrenti in grado di aspirare alla vittoria in questa corsa apertissima: qualitativamente i migliori ci sembrano Ellade, Mister Antov, Re Paolo, Holbein e Tulluck ma sia Essling che Stockholm, ben situati al peso, ci sembrano in corsa. Pronostico quindi: Ellade. Proveremo a dare le nostre preferenze a Re Paolo, sempre bene comportatosi sulla pista, nei confronti di Mister Antov e Stockholm, in cui figurano altre prove con premi superiori al milione, interessante anche il Premio Terno di Diocleziano corsa Totip romana che ha raccolto molti parienti in cui il pronostico è assai difficile. I migliori ci sembrano El, Rutiglija e Babla.

Scioperano 7 «titolari»

La Triestina-ragazzi contro la Mestrina

Trieste, 20. I sette giocatori della Triestina entrati ieri in sciopero per rivendicazioni di carattere finanziario, mantengono la loro posizione: essi non scenderanno in campo domani in campionato se la società non provvederà a liquidare loro le rate del prestito di reingaggio, rimaste arretrate e lo stipendio del mese di maggio.

Table with 2 columns: Corsa and Totip, listing race results.

Roberto Frosi





RITRATTO DI UNA RAGAZZA DEL GIORNO D'OGGI

L'ARRABBIATA

IN FABBRICA

Matilde Anibi, venti anni, operaia della commissione interna alla CGE di Milano

MILANO, maggio

Al convegno provinciale delle attiviste di fabbrica, a Milano, Matilde Anibi, una brunetta di venti anni, operaia alla CGE, ha strappato l'applauso più lungo e persino qualche lacrima di commozione: ma non ha fatto un intervento drammatico, né patetico. Ha semplicemente raccontato la sua storia personale, riuscendo a darle un lucido, preciso, profondo contenuto politico. Ha spiegato cosa vuol dire per una ragazzetta di 16 anni l'incontro con una grande fabbrica, l'incontro con la propria classe...

Polemica ragionata con i genitori, con il fidanzato, con i compagni di lavoro — Perché è in prima fila contro «le tre condanne» della donna — Una protesta che ha degli obiettivi precisi

La realtà delle nuove generazioni in cifre

Troppe porte chiuse per chi ha meno di vent'anni



I giovani sono scembrati, talvolta esasperati, tal'altra un po' «strani», generalmente insoddisfatti. I più vedono nei loro atteggiamenti l'eterna inquietudine delle nuove generazioni, lo scarpolare che accompagna un inevitabile venire a patti con la realtà della vita. La stampa quotidiana è piena di processi, di rimproveri, di accuse, di condanne, di insinuazioni. La Stampa di Torino ha quasi ogni giorno la sua «Lotta quattordicenne» o la «Giovanezza che fugge da casa» da esibire ciononostante d'altare e richiamo alla vigilanza dei capi famiglia e insieme merce da vendere a lettori psicopatici. Il Corriere della Sera ha condotto ora una campagna sulle conseguenze del trattamento di due ragazze accompagnate, a un gruppo di capelloni vagabondi, il «fenomeno» della delinquenza minorile è passato dai giornali alla televisione, molti tra i giovani sono in carcere o in attesa di essere processati, di essere puniti, una verità che troppi si ostinano a ignorare.

Il salario in famiglia

Poche considerazioni sui dati, che parlano tanto chiaro da sé. Per il 45% di questi giovani, il futuro non promette molto di buono, hanno lasciato precocemente la scuola e fra dieci anni la loro mancanza di studi secondari sarà giudicata come un difetto, giuchiaranno l'analisi del futuro. Per un giovane è più difficile trovare lavoro che per un adulto, come ci dimostrano non solo i 375 mila disoccupati ma anche i 328 mila giovani che lavorano senza essere pagati. Il lavoro giovanile è una delle «riserve» dei capitalisti italiani: se le merci italia-

ne, anche in mancanza di una tecnologia e di una organizzazione del lavoro moderne; chi ne fa le spese sono oltre due milioni di giovani che lavorano per paghe simboliche da zero a una lira al mese. Su due milioni e 346 mila giovani che in qualche modo lavorano dal ragazzo che va in compagnia col padre contadino al garzone di fornace al giovane fresco di diploma soltanto 60 mila e scarse sono a strappare ai capitalisti italiani un salario non sia superiore alle 20 mila lire al mese. L'inchiesta ci spiega, inoltre, che dei miseri salari i giovani versano il 70 per cento alle famiglie. Sono giovani che hanno molto da insegnare, in fatto di solidarietà familiare, a tanti incauti giornalisti e psicologi. Giovi tuttavia per i quali l'aspirazione contro la società può essere benissimo quel fatto di realtà: i 375 mila giovani in cerca di occupazione non ricevono una lira dallo Stato, 150 mila di essi non ricevono nulla, nemmeno dalle famiglie (80 mila di essi hanno più di 17 anni).

I contrasti con la società

In venti anni mentre il costo della vita raddoppiava, gli assegni familiari sono stati appena «rincostati». A un certo punto, i contributi sui salari pagati dall'INPS hanno cominciato a dare avanzati annuali di centinaia di miliardi; il governo ha fatto un bel lavoro di «riforma» ai fini scopi, sia bloccando i contributi, oggi un operaio metalurgico può guadagnare 5000 lire al giorno ma il suo stipendio è di 2500 lire. Radoppiare gli assegni alle famiglie per il carico dei figli sarebbe, oggi, la misura minima per sentire un maggiore sostegno ai giovani. Ma il centro sinistra, dopo aver votato le casse, allarga le braccia: l'INPS è in deficit.

Renzo Stefanelli

Apprendistato: solo 193 mila giovani studiano e lavorano, tutti i giovani potrebbero invece studiare e lavorare contemporaneamente. Bisogna aprire alla sera gli istituti tecnici e scolari, o a per i giovani che lavorano di giorno e stabilire con solo limiti alla durata del lavoro (lavoro a turni) ma anche la necessaria integrazione di paga. Maggior spesa nella scuola obblighi ai padronati, altre due cose che non si vogliono fare.

Un assegno di 22 mila lire al anno per i figli di 1 milione e 300 mila famiglie contadine. Dovrebbero consentire di liberare i giovani di queste famiglie, dal lavoro sui campi di estivali, autunnali e mandarli a scuola. A tanto arriva la sfrontata demagogia dei ceti dirigenti. Ma le 22 mila lire al figlio del contadino sono un tributo, non un salario. Radoppiare il suo stipendio di politica sociale dei tempi del centro sinistra, grave è anche la carenza degli assegni familiari per l'operaio e l'umozato.

Annamaria Rodari

Sua madre, suo padre, i suoi fratelli, tutti a dirle di smetterla subito, di dare le dimissioni. «Ma madre, non si fida più di me. Stai fuori fino a tardi per le furtive mi dice, ma chi mi assicura che sono proprio riunito o invece non vai in giro a fare la stupida?». E, a pettinare le cose è arrivata la rottura col fidanzato. «Pravamente rimprovero in fabbrica per le riunioni o perché mi prepara la cena e chi mi serve? Come chi ti serve, gli ho risposto ma cosa credi che ti sposo per servirti? Mancavano appena quattro mesi al matrimonio e in quattro anni non mi ero accorta che non mi amava. Non mi amava, non si strano compagno. Ci voleva proprio la mia elezione nella CI per farmelo capire: abbiamo litigato per settimane. Ma se sei un compagno, gli gridavo, come fai a parlare così? E lui mi diceva, con l'entra il Pritto? In la moglie la voglio che mi obbedisca e mi serve e che stia a casa a stirarmi le camicie. Allora gli ho detto di cercarne un'altra.

Guaritore miracoloso in Carolina

«Io sono Cristo» e uccide a pugni un vecchio cieco

Battesimo di Satana per l'ultima discedente di Bach — La madre, nuda, farà da altare per la cerimonia

CHARLOTTE, 20. «Ora ti ridò la vista» ha detto il guaritore. E ha cominciato a tempestare di pugni il vecchio cieco che si era sottoposto alla cura. Lo ha ucciso. Il sedicente taumaturgo, Carey F. Maxwell, che dichiara di essere il Redentore reincarnato, è stato tratto in arresto dalla polizia che sta indagando sull'oscuro episodio. A mettere in allarme gli agenti è stata la moglie dello sventurato, la signora Grier. Fred Grier, rimasto cieco 37 anni or sono, all'età di ventisei anni, è stato trovato in una casa di metri dalla sua abitazione. L'autopsia ha dimostrato che è stato ucciso a pugni e che l'assassino ha infierito colpendo la sua vittima ripetutamente, alla nuca. Carey F. Maxwell è stato rintracciato e arrestato. È stato interrogato a lungo. La sua dichiarazione difensiva è assolutamente singolare: «La sola fede non basta, senza le opere. Ora ti lavora. Quindi, mentre chiedo al Padre mio di guarire il buon vecchio, aiutavo il comparsi del miracolo con colpi alla nuca, allo scopo di sollecitare i nervi ottici».

Secondo un teologo USA

Capelloni? Sono i più vicini al Vangelo

NEW YORK, 20. «I giovani beatnik, o hippies — come anche vengono chiamati — nel mettere in pratica i principi dell'amore universale sono forse assai più vicini allo spirito del Vangelo di quanto si pensi. La Chiesa dei nostri tempi», lo ha dichiarato un teologo, il professor Robert Macafee, durante il suo intervento all'assemblea generale annuale della Chiesa presbiteriana, tenutasi a Portland, nello Stato dell'Oregon. Affermando appunto il tema dei giovani capelloni, solitamente vestiti con giacche di capra, o tuniche dai colori sgargianti, il teologo ha aggiunto che proprio il lungo silenzio delle chiese americane, di fronte ai grossi fatti internazionali come la guerra nel Vietnam, e la loro incapacità a raccogliere e riunire la forza vitale di questi giovani, ha fatto sì che essi se ne siano sempre allontanati, anche se le loro aspirazioni sono rimaste profondamente vicine a quelle del Vangelo. Il prof. Macafee ha anche parlato delle chiese americane attuali e delle tendenze nel periodo dell'ascesa di Hitler.

VACANZE LIETE

GRAND HOTEL BELLAVISTA LEVICO TERME (Trentino) tel. 71-474 - 71-136 Centrale - Vista sul lago e montagne 2° cat. - 76 camere con bagno e telefono. RIMINI - RIVABELLA - HOTEL SARA Tel. 26977. A LASSIO PENSIONE PRINCIPE. RIMINI PENSIONE ROBERTA. RICCIONE - HOTEL EUROVA. RICCIONE - PENSIONE STADIM. VIDERBA/RIMINI. RIMINI VIDERBA HOTEL VASCO. RIMINI VIDERBA HOTEL VASCO. RIMINI VIDERBA HOTEL VASCO.

L'ESTATE, LA SALUTE E LA BELLEZZA

Al posto di cipria e rossetto vitamine e sole per la pelle

Non eccedere con l'abbronzatura: invecchia - La pulizia con acqua fredda e calda - L'epidermide, specchio della salute - I limiti della cosmesi

D'estate o d'inverno, in città come al mare o in campagna le cure cosmetiche da dare alla pelle non variano molto, e devono essere sempre ispirate a criteri molto semplici. Difatta la bellezza della pelle è essenzialmente un problema di salute generale dell'organismo, e solo marginalmente è il risultato delle cure locali, cosmetiche. Le condizioni del fegato e dell'intestino si riflettono sulla pelle, così come si riflette la presenza di un'infezione anche lieve, o di un'alte funzione trasmissa dell'apparato respiratorio può bastare una razione di vitamina A per modificare la pelle (pelle).

DOCUMENTI DELLA RIVOLUZIONE NELL'AMERICA LATINA

ERNESTO CHE GUEVARA Creare due, tre molti Viet-nam: è la parola d'ordine L. 150. FIDEL CASTRO Per i comunisti dell'America Latina: o la rivoluzione o la fine! L. 350. REGIS DEBRAY Rivoluzione nella Rivoluzione? L. 500. ERNESTO CHE GUEVARA Il socialismo e l'uomo a Cuba L. 150. Libreria Feltrinelli Via Manzoni 12. Richiedeteli contrassegno + 100 lire per spese postali.

VISITATE L'UNIONE SOVIETICA NEL 50° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE D'OCTOBRE 1917-1967. Via Manzoni 12. Libreria Feltrinelli. Richiedeteli contrassegno + 100 lire per spese postali.





epigrammi

VOTI DI FIDUCIA

Non protestiamo non proponiamo ma ci guardiamo attorno e passiamo all'ordine del giorno.

GUERRIERO

Credeva di cambiare il mondo con l'articolo di fondo. E' rimasto deluso e dà la colpa al solito refuso.

COMPLESSI MILANESI

Ho consultato lo psicanalista. Ho il complesso di Edipo e la moglie isterica.

LATIN LOVER

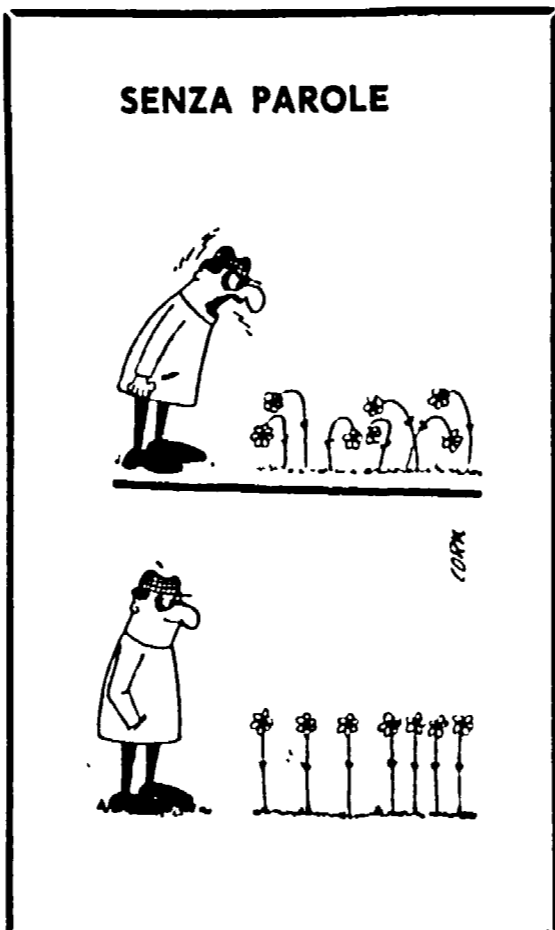
Amo ergo sum materasso Permaflex saponetta Cadum.

TRASLOCHI

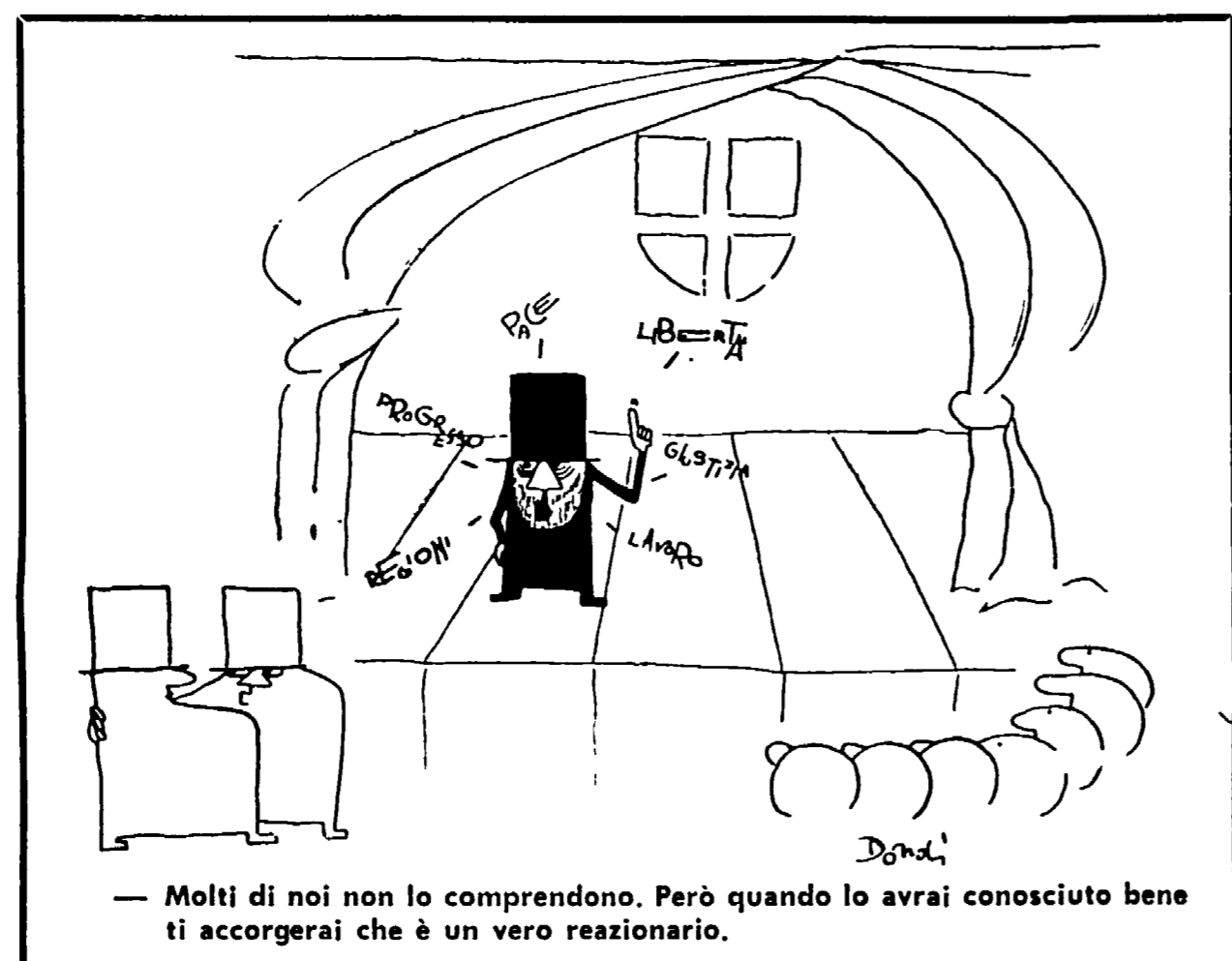
Teresa come capisco il tuo dramma. Anche tu come il PSDI torni dalla mamma.



— Noi abbiamo il sacro dovere di rendere felice tutto il popolo del Vietnam... e un giorno forse potremo fare lo stesso anche per tutto il popolo americano!



SENZA PAROLE

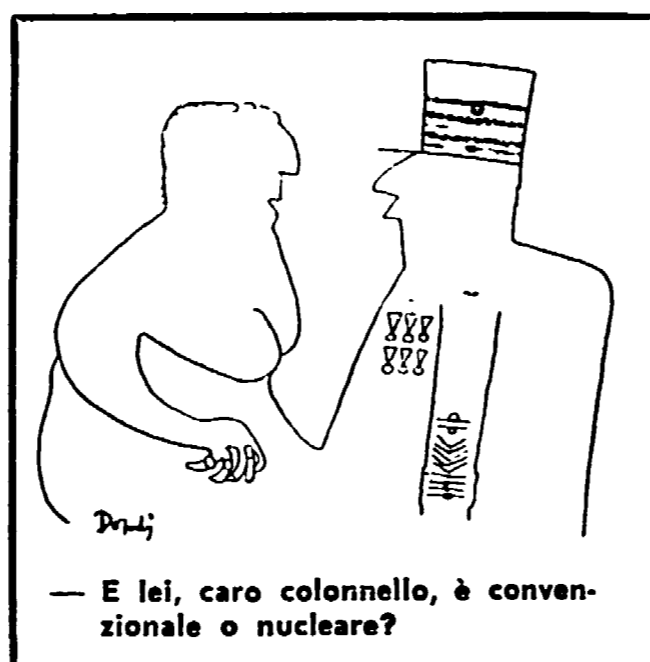


— Molti di noi non lo comprendono. Però quando lo avrai conosciuto bene ti accorgerai che è un vero reazionario.

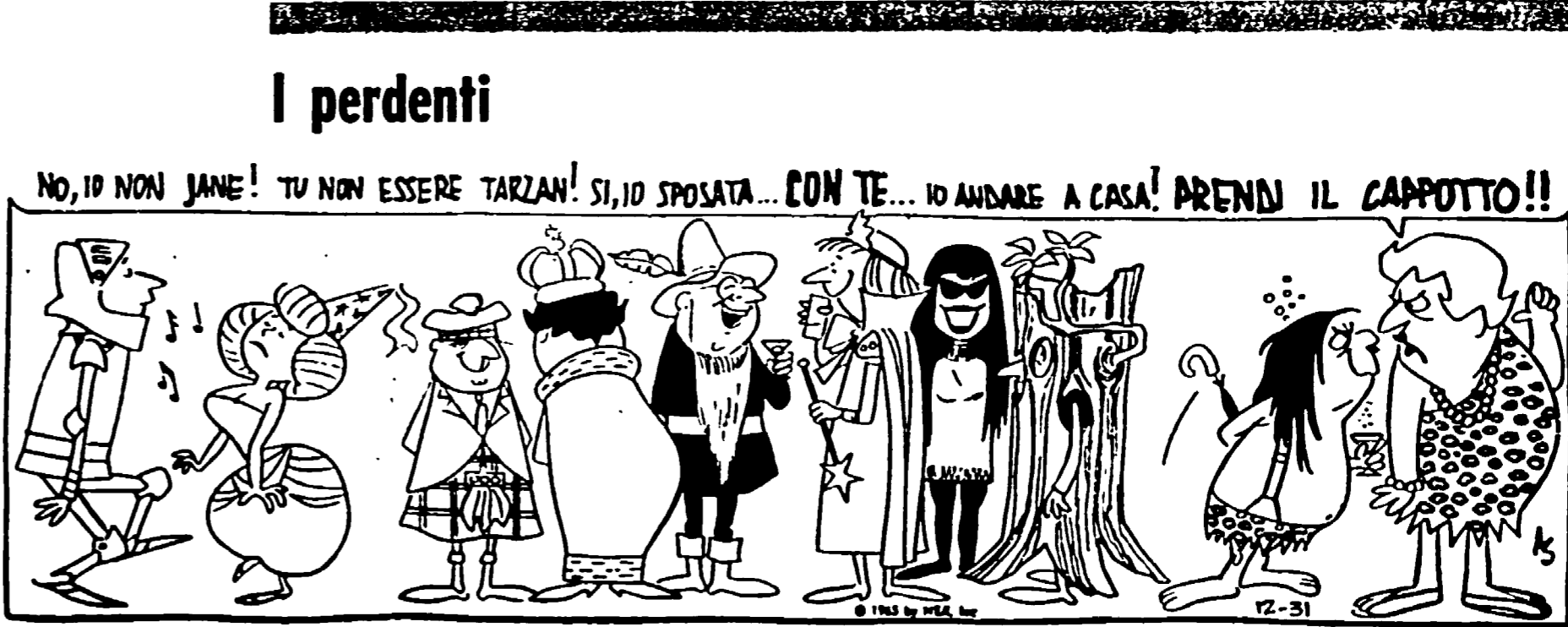
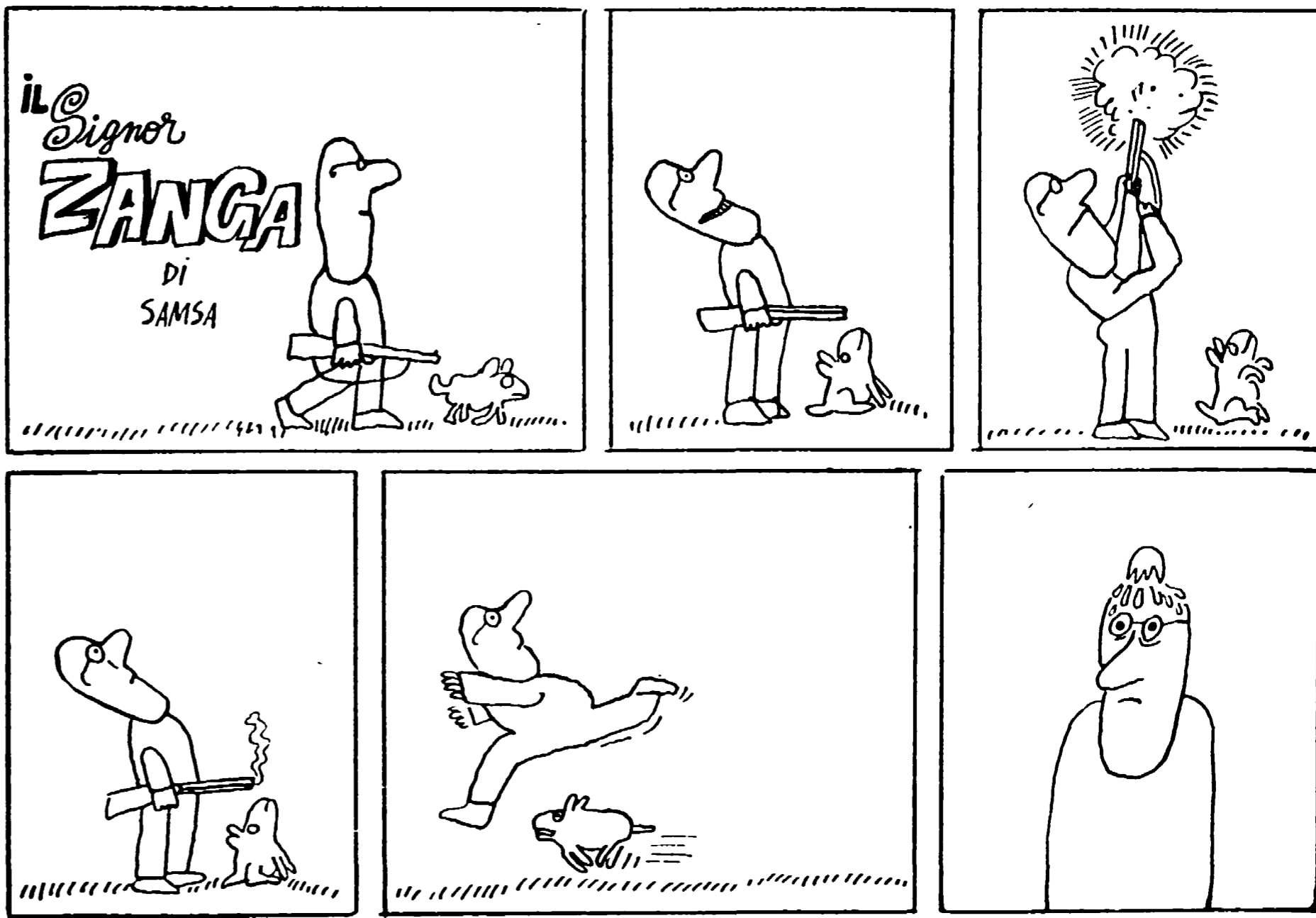
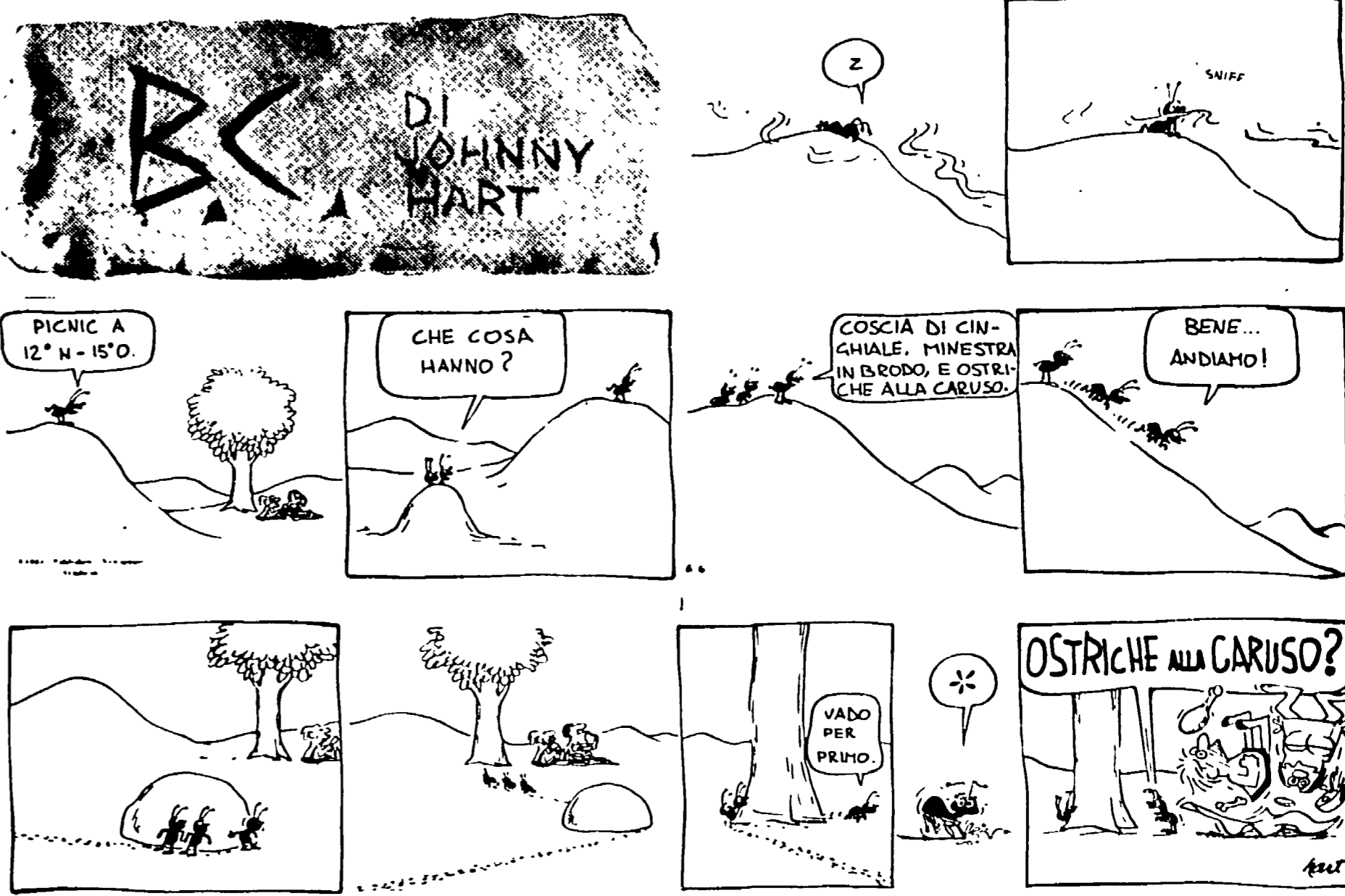


UN CASO DISPERATO

— Mentalmente è un caso disperato... ama la bomba ed ha paura di Virginia Woolf.

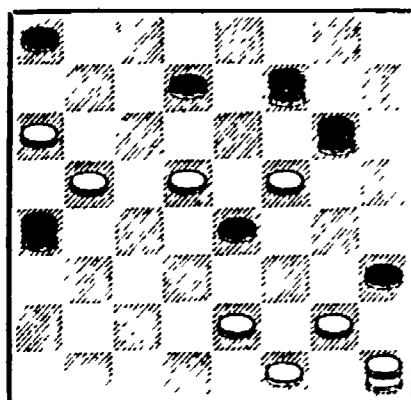


— E lei, caro colonnello, è convenzionale o nucleare?



dama

Problema del Maestro Renato Ravenna



Il bianco muove e vince in sette mosse.

SOLUZIONE d' il problema di Domenica scorsa: 14-11, 21-7; 6-3, 22-15; 3-28 e vince.

cruciverba

ORIZZONTALI: 1) Si consumano in bianca veste sull'ara del vizio - 9) Volo verso il Sole e il Brucio la all' - 13) Filosofo neoplatonico maestro di Longino, vissuto a Roma nel terzo secolo dopo Cristo - 14) Andar per l'aria - 16) Hanno il compito di eternare le famiglie vegetali - 17) Magnifici trampolieri reperibili anche in Italia - 19) Manovrano i carri armati - 21) Fiume italiano in provincia di Parma - 23) Puntuale, diligente, conforme al vero - 25) Targa di Salerno - 26) Targa di Sondrio - 27) Pesce il nome dei parlamentari - 28) Uomo in miniatura - 29) Città siciliana prediletta dai turisti - 32) Incontenta rabbia - 33) Si allunga tra due catene di monti - 34) Sbarcarono a Marsala - 36) Le prime lettere di Tartarino - 37) Modo poco usato per dire adesso - 38) Articolo per uomo - 39) Istituto Bancario - 40) Lo chiedono a teatro - 41) Lo sono tutte le cose che si presentano alla vista - 44) Racconto che sotto il velo dell'allegoria espone verità morali - 46) Il mezzo propagandistico più efficace del governo - 47) Sono fuori della normalità - 49) Il più alto vulcano d'Europa - 50) Il mitologico re dei venti - 51) Personaggio dell'Iris di Mascagni.

VERTICALI: 1) Oggi lo chiamano fan nel mondo ye-yo o tifoso nel mondo sportivo - 2) Incompie manifestazioni di accontento - 3) Complesso di giochi o di esercizi ginnici all'aperto - 4) Ha i mezzi per vivere bene - 5) Anacronistico capo di Stato - 6) Rendita o guadagno - 7) Pronome confidenziale - 8) Scansare o sfuggire - 9) Fondatore di Troia - 10) Regioni svizzere - 11) Il primo ed indispensabile elemento per la vita animale e vegetale - 12) Nota musicale con corona o della civiltà - 13) Sonata per uno strumento o per una voce - 18) Oggetto di disputa o di lotta tra due o più pretendenti - 20) Consolanti di rito - 22) Mezza Roma - 24) Il Presidente della Repubblica - 26) Emblema o segno convenzionale usato in chimica o in cartografia - 30) Incorona poeti e dà sapore agli avvisi - 31) Primi inizi del giorno o della civiltà - 33) Li chiedono nei comizi elettorali - 35) Soggetto, subordinato - 37) Messina in targa - 39) Prefisso che significa meno o poco - 42) Liquore estratto dalle bacche di ginepro - 43) Il perfetto cardinale - 44) Passa prima del filo - 45) Nota, articolo e avverbio di luogo - 48) Inizio di elogio.

Grid for the crossword puzzle with numbers 1 through 51.

SOLUZIONE

VERTICALI: 1) Sostanzioso; 2) Fan; 3) Ginepro; 4) Gioco; 5) Benessere; 6) Scansare; 7) Tu; 8) Scansare; 9) Troia; 10) Cantoni; 11) Cibo; 12) Nota; 13) Sonata; 14) Aria; 15) Uomo; 16) Sicilia; 17) Rabbia; 18) Lotta; 19) Montagne; 20) Rabbia; 21) Marsala; 22) Tartarino; 23) Adesso; 24) Uomo; 25) Istituto; 26) Teatro; 27) Vista; 28) Morali; 29) Propaganda; 30) Messina; 31) Meno; 32) Ginepro; 33) Cardinale; 34) Prima; 35) Nota; 36) Avverbio; 37) Luogo; 38) Inizio.

100 parole un fatto

Caccia ai mostri

Gli americani hanno deciso di dar gli la caccia, al mostro di Loch Ness organizzando un gran safari acquatico sulle sponde e sulla superficie del lago di Inverness. Capo della spedizione: il dottor Royal Mackal biologo dell'Università di Chicago. Durata della spedizione: due anni. Spesa preventivata: 20 mila dollari. Mobilitazione d'esperti, studenti, tecnici, boy-scout e volontari d'altro genere. Scopo della spedizione: scoperta, individuazione, conquista della base del mostro. Soluzione finale: distruzione del medesimo e liberazione delle popolazioni circostanti. Le quali, si badi bene, si sono subito schierate dalla parte del mostro. Non vogliono assolutamente essere liberate da una creatura così simpatica che, oltre tutto, da decenni si dà da fare in ogni modo per incrementare il turismo della zona. Non risulta che abbia mai danneggiato nessuno. Qualche comparsa, qualche nuotatina nel laghetto, due o tre scatti concessi ai fotografi accreditati dal locale ente del turismo, lunghi periodi di silenzio e di letargo nella bassa stagione e puntuale riapparizione quando Inverness attera bisogno di nuova pubblicità.

Un mostro per modo di dire, insomma, un buon mostro scozzese che si fa gli affari suoi e dà una mano di vicini nei periodi di magra. I vicini gli stono tanto grati da chiamarlo familiarmente «Nessie» e non è escluso che lo mantengano a spese del Comune. Ben venga quindi la spedizione americana se vuol fare opera di ricognizione, se vuol starsene qualche mesetto in riva al lago fino a spandere tutti i soldi stanziati dall'istituto di distruzione mostri. Ma per carità si guardi bene dal torcere un solo capello a «Nessie». Ci mancherebbe altro! Pare, anzi, che una controspedizione segretamente organizzata abbia già preso le misure necessarie per far eracurare «Nessie» fino alla cessazione totale del pericolo che lo minaccia. Quando la spedizione abbandonerà ogni sua relictività di liberazione e per mancanza di fondi desisterà dalla caccia al mostro, gli scoczzesi la rimanderanno a Chicago con tutti i soldi da parte di «Nessie» a che tornerà a spazzare beato e pacioccone nel lago di Loch Ness.

Farfarello

Il Mezzogiorno alle urne per il suo riscatto

Verso le elezioni politiche del 1968

Primi tentativi di corruzione elettorale della DC a Cosenza

Dal nostro corrispondente COSENZA, 20

Cambiano i tempi, cambiano le formule ma la Democrazia Cristiana, col centrismo o col centro sinistra, rimane il partito in cui trovano posto gli intrighi, i metodi tipicamente mafiosi, le clientele, i canini balismo più spietato.

baro collega ed amico, mi risulta che in vita dell'elaborazione del programma per il referendum di domenica 21 maggio, nelle file di quella DC al Collegio Senatoriale di Cosenza...

La copia fotostatica della lettera di Stancati

suo scandaloso operato. L'alto funzionario dell'INAM servendosi della posizione che occupa nell'ente, nei giorni scorsi, ha inviato ai medici mutualistici dei comuni del collegio senatoriale di Cosenza una lettera nella quale fa appello alla validità ed autorevolezza della collaborazione di medici stessi affinché il nominativo del fratello Mario venga suffragato, ai fini della designazione, dal consenso e dal sostegno degli amici e numerosi clienti (mutualisti - n.d.r.) in occasione di riunioni o di assemblee delle sezioni DC o dovunque la pubblica opinione trovi possibilità di manifestazione.

S. NICOLA DI LECCE

Il figlio di Starace candidato nelle file dc

LECCE, 20.

Una ulteriore significativa conferma della involuzione reazionaria della DC è il suo progressivo scivolamento a destra viene in questi giorni da San Nicola, un importante centro della provincia di Lecce dove l'11 giugno si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale.

Nel Brindisino

I democristiani cercano voti a destra

Incapaci di sanare le spaccature interne, cercano di accaparrarsi il sostegno di fascisti e monarchici

Dal nostro corrispondente BRINDISI, 20

Conclusasi, con la presentazione delle liste, la prima fase della campagna elettorale, è possibile avere un primo quadro, certamente significativo, della crisi profonda che scuote in questa campagna amministrativa soprattutto la Democrazia cristiana proprio in quei comuni, come Ostuni, Ceglie Sandonaci ed Erchie, dove questo partito aveva peccato almeno fino ad oggi, di avere costruito delle vere e proprie roccaforti elettorali.

sono trovati di fronte a delle aperte dissidenze. E la ragione è chiara. Dato ormai per scontato che la DC non riuscirà a riprendere in questi comuni la maggioranza assoluta e che è anche parecchio difficile mettere in piedi un centro sinistra decente, i dc si stanno ora preoccupando di impedire che quella parte dell'elettorato cattolico che non è più disposto a rinnovare la propria fiducia allo scudo crociato...

Omaggio a Gramsci



Nella giornata di domani il compagno Gian Carlo Pajetta si recerà a Corato e a Turi. Nella mattinata il compagno Pajetta visiterà la sezione di Corato i cui compagni sono impegnati nella battaglia elettorale.

Retrospectiva di Carlo Levi a Matera

RITORNO IN LUCANIA



Una delle opere di Levi esposte a Matera

Dal nostro corrispondente MATERA, 20

Raramente una mostra antologica di Carlo Levi ha compreso un arco così ampio e significativo della sua pittura come questa allestita a Matera.

che esiste da oltre un trentennio tra Carlo Levi e la Lucania. L'opera di Levi matura sulla meditazione della condizione contadina e propone con la grande forza della pittura il problema della comprensione del Mezzogiorno e della sua realtà.

Le liste del PCI

CEGLIE MESSAPICO (Brindisi)

- 1) Arganese Michele, PCI
2) Argentieri Antonio, PCI
3) Bariletti Lorenzo, indipendente
4) Bellanova Cosimo, indipendente
5) Bellanova Tommaso, PCI
6) Callandro Stefano, PCI
7) Cavallo Felice, PCI
8) Chirico Luigi, PCI
9) Chirico Pietro, PCI
10) Chirulli Leonardo, PCI
11) Convertino Domenico, PCI
12) Convertino Pietro, indipendente
13) Elia Antonio, PCI
14) Faggiano Angelo, PCI
15) Fumarella Giuseppe, indipendente
16) Gallone Antonio, indipendente
17) Gatti Nicola, PCI
18) Gioia Francesco, PCI
19) Gioia Francesco, PCI
20) Lanzillo Antonio, indipendente
21) Lavenziana Cosimo, PCI
22) Liguori Angelo, PCI
23) Liguori Gregorio, PCI
24) Loddo Antonio, PCI
25) Manelli Antonio, indipendente
26) Pulignano Alfonso, PCI
27) Santoro Gaetano, PCI
28) Vanzo Mitantonio, indipendente
29) Vitale Giovanni, PCI
30) Vitale Oronzo, PCI

ERCHIE (Brindisi)

- 1) Lacorta Lucio, PCI, insegnante
2) Carronzo Antonio, PCI, bracciante agricolo
3) Ciccarese Marcello, PCI, metalmeccanico
4) Ciccarese Pasquale, PCI, commerciante
5) De Tommaso Giuseppe, PCI, edile
6) Imbò Gregorio, PCI, operaio
7) Ingrasso Cosimo, indipendente, venditore ambulante
8) Lecesse Cosimo, PCI, muratore
9) Mangione Roberto, PCI, muratore
10) Marighelli Salvatore, indipendente, bracciante agricolo
11) Meleghi Cosimo, PCI, colono
12) Micelli Giuseppe, indipendente, muratore
13) Morleo Cosimo, PCI, muratore
14) Polito Lucio, PCI, bracciante agricolo
15) Prima Cosimo, PCI, operaio
16) Pulignano Arangelo, PCI, operaio
17) Reilo Salvatore, PCI, commerciante
18) Scarciglia Cosimo, indipendente, colono
19) Scario Angelo, PCI, bracciante agricolo
20) Valente Antonio, PCI, bracciante agricolo

CAPURSO: le industrie debbono ancora venire

Il centrosinistra ha saputo elargire soltanto promesse

Adesso la DC non ha neanche il coraggio di presentarsi in piazza - Il programma del PCI

Lista unitaria di sinistra ad Accadia

FUGGIA, 20.

Ad Accadia, piccolo centro del Foggiano, l'11 giugno gli elettori saranno chiamati ad eleggere il consiglio comunale. Le sinistre (PCI, PSU, PSIUP e indipendenti) hanno realizzato una lista comune da opporre alla lista della Democrazia cristiana.

Nostro servizio CAPURSO, 20.

Non erano molti in verità a Capurso coloro che continuavano a nutrire ancora illusioni sulle promesse di sviluppo...

funzione piena ed autonoma della sua attività e nel dialogo con gli altri comuni limitrofi...

Conclusi i lavori della competente Commissione

Sardegna: la D.C. contro lo sviluppo delle zone interne

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 20.

La Commissione rinascita, incaricata dal Consiglio regionale di svolgere una indagine nelle zone interne dell'isola, ha concesso i suoi lavori.

dei pesci demaniali con l'assistenza unitaria. I rappresentanti del potere pubblico; 4) di considerare «demagogico» un piano straordinario per la massima occupazione stabile, particolarmente dedicato alla gioventù; 5) di considerare pregiudiziale ad ogni altro problema l'intervento repressivo massiccio delle forze di polizia; 6) di ritenere necessario un periodo di tempo assai lungo - di molti anni, per intervenire concretamente.

do da poter studiare delle conclusioni unitarie. I rappresentanti comunisti, infatti, avevano proposto la convergenza sulle posizioni di rappresentanza sarda. Considerata la urgenza e la posizione assolutamente rovinosa della DC, il gruppo comunista ha infine espresso tutto intero il suo dissenso.

are i problemi urgenti delle aree agro-pastorali dell'isola, limitandoli e subordinandoli a quelli che ripetutamente i loro rappresentanti hanno individuato nei punti di sviluppo più attenti. Il gruppo comunista si è, dal suo canto, impegnato a presentare urgentemente la propria relazione sulla Sardegna nelle zone interne. Sarà anche questo sforzo perché, attraverso il dibattito politico, emergano altre vie per lo sviluppo del centro e socialista un modo che si possa giungere, con l'unità delle forze autonomistiche, laiche e cattoliche, alla formulazione di un complesso di misure per la radicale modifica della situazione delle zone interne.

Primo successo per il lago di Campotosto

L'AQUILA, 20.

Le popolazioni del comune di Campotosto, continuando la lotta intrapresa ventidue giorni fa, si sono portate nuovamente all'Aquila dove una loro delegazione, accompagnata dai dirigenti dell'Alleanza dei contadini e della CGIL e dai membri del comitato di agitazione, è stata ricevuta dall'avv. Di Cagno e successivamente, dopo aver sfilato per le vie della città, dal presidente della Provincia.

Eugenio Sarli

Un libro raro che non troverete nelle librerie

SOCIALISMO E SOCIALISTI IN ITALIA di Alfredo Angiolini prefazione di Paolo Spriano

Un libro raro che non troverete nelle librerie

SOCIALISMO E SOCIALISTI IN ITALIA

di Alfredo Angiolini prefazione di Paolo Spriano

Cronache, biografie, primi momenti del socialismo in Italia. 450 pagine, illustrazioni dell'epoca.

Il libro verrà inviato gratis a chi sottoscriverà l'abbonamento annuale o semestrale a Rinascita

Rinascita

Un anno L. 6.000 Un semestre L. 3.100 Versamento sul conto corrente postale 1/29795 Società Editrice L'Unità - via dei Taurini n. 19 - Roma